

LETTERA RACCOMANDATA A/R

**On.le Dott. Andrea De Priamo
Presidente Commissione Ambiente
Consiglio Comunale di Roma
Largo Loria, 3
00147– Roma
fax 06-67103802**

Roma, 17.10.2008

OGGETTO: prolungamento Via Kobler e area della Valle della Cecchignola.

On.le Presidente,

Le scrivo in nome e per conto del Comitato Intercondominiale Prato Smeraldo, gestore delle aree consortili del quartiere Prato Smeraldo che riunisce circa 800 famiglie e 3.000 abitanti. L'ente che rappresento costituisce un "organo istituzionale" in quanto il Comitato Intercondominiale è il consiglio di amministrazione formato dai 28 Condominii del quartiere, e non quindi meramente un organo consultivo.

Come Le è noto, Prato Smeraldo è un comprensorio di grande valore nel contesto e nel paesaggio urbano, progettato dal compianto Arch. Gianfranco Moneta negli anni '60 e che costituisce un raro esempio in cui il tenore del progetto, la sua attuazione e la pluriennale gestione hanno portato ad un altissimo livello di qualità urbana e della vita di chi vi vive e lavora.

Il Comitato Intercondominiale ha seguito sempre con interesse il dibattito, ed il conseguente processo decisionale, che sono stati attivati sia nelle sedi propriamente istituzionali che in seno alla cittadinanza e alle sue rappresentanze, circa il previsto prolungamento di Via Giovanni Kobler in direzione dell'asse di Via Laurentina; prolungamento che potrebbe avvenire lungo la Valle del Fosso della Cecchignola. L'altro grande tema di grande interesse è proprio il destino di tutta l'area verde della Valle della Cecchignola, della sua tutela e della sua conservazione e riqualificazione. Discussione questa che in recenti anni ma ancor più in questi ultimi mesi, sembra essersi sensibilmente animata, coinvolgendo tutte le amministrazioni pubbliche preposte ad affrontarlo e gli abitanti dei quartieri che vi insistono, come il nostro, e non solo.

Recentemente anche gli organi collegiali del Comitato Intercondominiale, aperti al contributo di tutti gli abitanti, sono stati interessati da questo dibattito (prolungamento di Via Kobler e tutela del Fosso della Cecchignola), dal momento che è stata rappresentata loro la preoccupazione degli abitanti e delle assemblee condominiali circa la possibile evoluzione della vicenda, che interesserebbe anche le aree del comprensorio, che come è noto insistono proprio su quel territorio. Con tutto ciò che ne consegue: stravolgimento del territorio, sua dequalificazione, riduzione o perdita dei vincoli, influenza sulla qualità della vita nel quartiere, sicurezza, valore delle unità immobiliari, proprietà e molti altri importanti fattori. Preoccupazione che è stata fortemente rappresentata a questo Comitato Intercondominiale anche con una raccolta di firme degli abitanti e delle Associazioni da anni attive sul territorio.

Il sottoscritto, ha ricevuto specifico mandato dall'Assemblea del Comitato Intercondominiale di attivarsi in ogni modo ed in tutte le sedi, nell'interesse generale del quartiere e della sua qualità, cosa che conseguentemente si ripercuote su coloro che vi abitano. E' per tale motivo che con la presente questo Comitato Intercondominiale Prato Smeraldo, attraverso il sottoscritto suo legale rappresentante, conscio della complessità e della evoluzione in corso della vicenda, esprime tutta la sua preoccupazione per un possibile

prolungamento di Via G. Kobler con un tracciato che attraversi in qualsivoglia modo l'area verde tutelata del Fosso della Cecchignola, per arrivare, direttamente o meno, verso Via Laurentina; tra l'altro con possibile interessamento diretto delle aree consortili ed interazione con gli edifici che si affacciano sulla Valle della Cecchignola.

Soluzione questa che viene ritenuta, da molte parti ormai, assolutamente inadeguata alla risoluzione del problema della mobilità del nostro settore, e che finirà solo per congestionare del tutto un'area, quella della stazione Laurentina della metro B, che già è al collasso. Il tutto al prezzo dell'irreparabile e definitiva perdita di un territorio di pregio.

Esprime altresì vivissima preoccupazione per la tutela di tutta l'intera Valle del Fosso della Cecchignola e per il livello di protezione che sembra essersi pericolosamente ridotto da proposta inclusione integrale in una già costituita area naturale protetta, a ridotta area limitrofa al Castello e alla Via della Cecchignola da destinare a parco urbano. E' superfluo accennare in questa sede l'estrema importanza che tutti gli abitanti del quartiere attribuiscono alla tutela integrale di questo che costituisce un polmone verde, una riserva di biodiversità, un paesaggio di valore che non ritengono opportuno declassare ad un livello di protezione più basso. Le previsioni future su quest'area, già manifestate a tutti i livelli, la minano profondamente e ne stravolgono la natura ed il valore.

Non si nasconde la preoccupazione per alcuni atti adottati e decisioni già prese dalle Amministrazioni competenti, che purtroppo sembrano andare in tal senso; atti e decisioni che tuttavia sembrano contrastare con altri, meno recenti, fortunatamente di segno opposto.

Queste preoccupazioni il Comitato Intercondominiale le concretizza con una assoluta contrarietà espressa dagli abitanti di questo quartiere, alle ipotesi sopra esposte circa il prolungamento di Via Kobler con percorso che interessi il fosso della Cecchignola nonché all'ipotesi di declassamento di quest'area con riduzione del livello di protezione e ridimensionamento dell'area tutelata.

Contrarietà già manifestata in molte occasioni pubbliche, ma della quale evidentemente e sorprendentemente nessuno ha voluto farsi interprete, ivi comprese molte rappresentanze territoriali degli abitanti, Comitati di Quartiere, etc. Contrarietà già portata all'attenzione della passata Presidenza del Municipio XII con una lettera del 26.11.2007 della quale non si è ricevuto alcun riscontro. Più recentemente con lettera del 16.06.2008 anche alla Presidenza della Regione, al Sindaco e alla Presidenza del Municipio XXI e della quale si attende risposta.

E' per tale motivo che il Comitato Intercondominiale **chiede gentilmente un incontro** in cui poter esprimere la posizione qui sintetizzata e le proposte alternative, nell'interesse dell'ente, degli abitanti di Prato Smeraldo e, siamo convinti, anche degli altri quartieri che si affacciano sulla Valle. Proposte di più ampio respiro che trovano in:

- prolungamento della Metro B fino a Triglia,
- coinvolgimento della viabilità della Città Militare Cecchignola nel traffico interquartiere,
- tutela integrale dell'intera Valle della Cecchignola,
- stralcio del passaggio del prolungamento di Via Kobler sul Fosso e sulla Valle valutando ogni possibile percorso alternativo,

i loro pilastri logici, seri, concreti. Proposte impegnative sì, ma palesemente ragionevoli; uniche che potranno a lungo termine apportare un reale beneficio al territorio, sia nel suo assetto attuale che in quello previsto con i nuovi insediamenti, ed ai suoi abitanti; convinti che la salvaguardia integrale di un bene di così grande valore giovi enormemente alla cittadinanza e a tutto il quadrante in cui ricade il Municipio XII, continuando nel ruolo che ha svolto in tutti questi decenni e che ora sembra minacciato

Si resta fiduciosi di un Suo autorevole intervento nel senso di un accoglimento delle istanze qui rappresentate, le quali vanno a sommarsi a altre già espresse da moltissime realtà sensibili del territorio, che non vanno ignorate. Soprattutto da parte di Amministrazioni, regionale e locali, così vicine alle realtà dei cittadini.

Si è altresì in attesa di un cortese riscontro alla richiesta di incontro. L'occasione è gradita per porgere i migliori saluti e augurare un buon lavoro nel Suo quotidiano impegno a servizio del territorio comunale.

Comitato Intercondominiale “Prato Smeraldo”

Andrea Buzi

Al contenuto di questa lettera si associa anche, nella persona del suo Legale Rappresentante Rag. Giulio Romano, il Consorzio tra Cooperative Edilizie Solidarietà Sociale a r.l. in liq., ente costruttore del quartiere e proprietario delle aree, che pienamente ne condivide lo spirito ed i contenuti.

Consorzio tra Cooperative Edilizie “Solidarietà Sociale” s.c. a r.l. in liq.

Giulio Romano